

PARMA : CITTA' E CASTELLI

da Venerdì 5 a Domenica 7 Aprile 2024

Culla di monumenti e capolavori artistici, di cui si è arricchita, grazie alle signorie che si sono succedute in città, Parma si fa apprezzare anche per la grande passione musicale dei suoi abitanti e per la straordinaria tradizione gastronomica, rinomata anche a livello internazionale.

Tra le tappe d'obbligo, durante la nostra visita, il Duomo, il Battistero, La Chiesa di Santa Maria della Steccata, il Palazzo della Pilotta (con la Galleria Nazionale ed il Teatro Farnese), il Teatro Regio.

Includeremo, anche una giornata nelle Campagne che la circondano, per apprezzarne il territorio, ricco di panorami da cartolina, Borghi e Castelli. Tra questi Castell'Arquato, la Rocca di Fontanellato ed il Castello di Torrechiara.

1° giorno Venerdì 5 Aprile 2024

Alle ore 8,00 ritrovo dinanzi alla Farmacia all'interno della **Stazione di Firenze S. Maria Novella**. Assegnazione dei posti riservati (2° classe) ed imbarco sul treno Intercity (Trenitalia) n. 580 con partenza alle **8,21**. Arrivo a Parma alle ore 10,37. Lasciati i bagagli presso il nostro Hotel (NOVOTEL PARMA CENTRO****), situato nei pressi della Stazione Ferroviaria, verso le 11,15 incontro con la nostra guida con la quale inizieremo la visita della città, partendo dall'area di Piazza Duomo.



Visita della **Cattedrale**, dedicata all'Assunta, la cui costruzione, iniziata verso il 1059, fu consacrata solo nel 1106. E' ritenuta tra gli edifici romanico-padani più rappresentativi di quel periodo.

La facciata, originariamente pensata tra due torri, ne vide realizzata una soltanto (fra il 1284 ed il 1294). All'interno, il Duomo presenta una struttura a tre navate ed un transetto con cappelle laterali, con pezzi scultori di notevole interesse ed un affresco murale con la Deposizione dell'Antelami.

Tra il 1525 ed il 1530 il Correggio dipinse la Cupola, uno dei capolavori dell'arte italiana del '500, rappresentando l'Assunzione della Vergine: è considerato il punto più alto della capacità espressiva e della ricerca illusionistica del maestro emiliano. Sempre del

Correggio sono gli apostoli raffigurati sul tamburo della cupola, i santi dei pennacchi e le sei eleganti figure all'estremità dei sottarchi.

Seguirà una breve visita al Museo Diocesano, limitata ad alcune opere (tra cui gli originali dell'Antelami) ed un antico mosaico.

Intorno alle ore 13,00, **pranzo libero**: sarà segnalato qualche locale o un self service in zona.

A seguire la visita guidata del maestoso **Battistero**, edificio ottagonale rivestito in marmo rosa di Verona, considerato uno dei monumenti più significativi del passaggio dallo stile romanico al primo gotico. Primo architetto fu Benedetto Antelami, che vi lavorò tra il 1196 ed 1216. Interrotti i lavori, questi ripresero nel 1249 (anno in cui fu consacrato).

L'esterno dell'edificio simboleggia l'eternità ed è dotato di tre entrate principali.



Gli interni sono davvero stupefacenti. Al centro una vasca ottagonale che contiene una seconda vasca, destinata al battesimo per immersione totale. Lateralmente un fonte battesimale, più piccolo, utilizzato per il battesimo per infusione, divenuto poi il modo più comune di battezzare.

Pregevoli anche i rilievi scolpiti nelle lunette sopra i tre ingressi, come celebri sono le statue dei mesi e delle stagioni scolpite dall'Antelami e dai suoi collaboratori.

Alzando gli occhi si rimane abbagliati dall'immensa cupola "ad ombrello", affrescata da maestranze padane nel corso del XIII secolo. La volta è divisa in sei fasce orizzontali concentriche, mentre dal centro si diramano sedici nervature disposte a raggiera.

Infine visita guidata della **Chiesa e Monastero di San Giovanni Evangelista** (complesso formato dalla Chiesa, dal Chiostro e dalla Biblioteca di San Giovanni).

Le origini risalgono al X secolo, anche se è la facciata barocca a definirne l'aspetto; il campanile sul lato destro fu aggiunto nel 1613.

Lungo la navata centrale corre il fregio del Sacrificio Ebraico e Pagano, realizzato su disegno del Correggio. Sempre all'interno è il Coro Ligneo (1556). La navata sinistra si distingue per interessanti lavori giovanili del Parmigianino. Nel Monastero benedettino, meritano una visita i tre chiostri (con due affreschi del Correggio nel secondo). La Biblioteca possiede circa 20.000 volumi, tra cui codici miniati del '400 e del '500.

Al termine rientro in Hotel con l'assegnazione delle camere, cena e pernottamento.

2° giorno Sabato 6 Aprile 2024

Prima colazione in Hotel ed escursione per l'intera giornata in pullman nelle campagne del Parmense con sconfinamento tra i Colli Piacentini. Visiteremo il Borgo medioevale di Castell'Arquato, la Rocca di Fontanellato, dove anche sosteremo per il **pranzo in ristorante**. Al termine trasferimento al Castello di Torrechiara.

- **Castell'Arquato**: è uno tra i borghi più visitati dei Colli piacentini. Situato nella Val d'Arda, rimane ben visibile da lontano per via dell'alta torre del suo castello. E' stato eretto in cima a un'altura, in una posizione strategica che domina tutta la valle.

Visita esterna lungo le strade di questo borgo medioevale, caratterizzate da vicoli stretti e mura merlate, da percorrere a piedi. Per il suo fascino è rinomato in tutta la Provincia di Piacenza e non a caso è incluso tra i 100 borghi più belli d'Italia.



- **La Rocca Sanvitale di Fontanellato**: visita guidata all'interno dell'imponente fortezza, eretta nel XIV secolo su un preesistente edificio. Sottoposta a numerosi restauri, nel tempo è stata trasformata da fortezza difensiva a residenza dei nobili Conti Sanvitale che l'hanno abitata per circa sei secoli.

Ha pianta quadrata con muri merlati e quattro torri angolari ed è tutt'oggi circondata da un ampio fossato d'acqua. L'entrata sul cortile interno avviene attraverso un ponte levatoio. Al suo interno si trova la saletta di Diana e Atteone, nota per gli affreschi manieristi del Parmigianino.

Nel 1948 l'ultimo Conte cedette la Rocca con i suoi arredi al Comune.

- **Il Castello di Torrechiara**: con visita guidata. Sorto sulle rovine di una Rocca, fu Pier Maria Rossi, condottiero al servizio dei Visconti, che lo fece erigere (1448 - 1460). Non sorse solo quale fortilizio difensivo, ma anche come signorile dimora per se e la sua amante, Bianca Pellegrini da Arluno, cui dedicò la Camera d'Oro (oro che un tempo rivestiva le formelle delle pareti), affrescata da Benedetto Bembo. Nella volta è illustrato il viaggio di Bianca attraverso i possedimenti dei Rossi, alla ricerca dell'amato. Una storia di passione cui la peste impose una tragica fine con la morte di lei. Tra i più belli d'Italia si erge sulla Val Parma con una triplice cinta di mura e quattro torri angolari merlate alla ghibellina, che racchiudono un Cortile d'onore, logge e porticati. Poi l'antico borgo, una Badia benedettina del XV secolo, l'oratorio di San



Nicomede (che custodisce le spoglie dei due amanti). All'interno le antiche cucine e le sale decorate da Cesare Baglione. Pranzo in Ristorante e trasferimento a Torrechiara.

Al termine rientro nel nostro Hotel di Parma. Cena in Hotel e pernottamento.

3° giorno Domenica 7 Aprile 2024

Prima colazione in Hotel, quindi incontro con la guida per le visite previste.

Al mattino Il Palazzo della Pilotta (che include la Galleria Nazionale ed il Teatro Farnese):

- **La Galleria Nazionale:** Pinacoteca di fama mondiale, la sua fondazione è da attribuirsi a Filippo di Borbone-Parma che nel 1572 decise di far rifiorire nel proprio ducato una nuova collezione d'arte dopo che il fratello Carlo aveva trasferito a Napoli la maggior parte della cospicua quadreria farnesiana. Ampliata in fasi successive, subì spoliazioni dalla rapacità napoleonica. Dopo la caduta di Bonaparte, venne reintegrata con dipinti tornati dalla Francia e con un corposo arricchimento dovuto a importanti e successive acquisizioni.

L'arco temporale della raccolta spazia dal Medioevo alla pittura emiliana, veneta, toscana, fiamminga sino alla ritrattistica francese e spagnola. Tra le opere: affreschi trecenteschi (Daddi, Veneziano), tempere dell'Aretino e del Beato Angelico, la tela con la testa di fanciulla detta *La Scapigliata* attribuita a Leonardo. Ed ancora i Carracci, Guercino, Sebastiano Ricci, Bernardo Bellotto, od artisti del Settecento come Tiepolo e Canaletto. Capolavori dipinti dal Correggio e dal Parmigianino, Tintoretto e molti altri. Tra gli stranieri Antoine van Dyck, El Greco e Murillo.



- **Il Teatro Farnese:** tra i più singolari teatri storici del mondo, ha una struttura lignea a scena mobile (primo stabile d'Europa ad adottarla) con una capienza di 3000 posti a sedere sulle gradinate e notevoli dimensioni, a riprova della *grandeur* farnesiana. Venne costruito tra il 1616 ed il 1618 da Giovanni Battista Aleotti. Occupa un'ala intera del Palazzo della Pilotta e si richiama al modello palladiano del Teatro Olimpico di Vicenza. L'inaugurazione si celebrò solo più tardi, il 21 dicembre 1628 in occasione dello sfarzoso matrimonio tra Margherita de' Medici ed il Duca Orlando Farnese. Utilizzando ingegnosi macchinari che mettevano in scena effetti speciali, la sera della prima la platea riempita da 800 tonnellate d'acqua. Gli spettatori assistettero a un'allegorica battaglia navale tra Mercurio e Marte con la partecipazione di spettacolari mostri marini. Fu un successo scenografico, ma non musicale a causa di problemi di acustica (nonostante fosse ideata e diretta dal geniale Claudio Monteverdi).

Pranzo libero. Quindi ritrovo per le ultime due visite guidate pomeridiane dedicate a:

- **Santa Maria della Steccata:** elegante edificio rinascimentale, fu la prima chiesa costruita a Parma a pianta centrale. Nel 1392 presso un oratorio dedicato a San Giovanni Battista fu aggiunta una pittura raffigurante la "Vergine allattante il Bambino", ritenuta miracolosa; per proteggerla dalla devozione dei fedeli, si usò un riparo in legno, detto "steccato" (da cui Madonna della Steccata).

Demolito l'oratorio, il nuovo tempio fu costruito tra il 1521 e il 1539, con modifiche in corso d'opera, forse suggerite da Antonio da Sangallo, che contemplavano il progetto della cupola. La sua decorazione fu affidata nel 1560 a Bernardino Gatti che vi dipinse l'Assunzione di Maria fra una moltitudine di Santi e patriarchi, mentre Cristo scende verso di Lei.

Il grande arcone sopra l'altare maggiore è uno dei capolavori del Parmigianino, che lo affrescò tra il 1533 e il 1539. Sulla destra sono raffigurate le "Vergini sagge" con la lampada accesa e sulla sinistra le "Vergini stolte" con la lampada spenta. Nel catino dell'abside dietro l'altare maggiore, l'affresco dedicato all'Incoronazione della Vergine, eseguito tra il 1541 ed il 1547 da Michelangelo Anselmi.

- **Il Teatro Regio di Parma:** nato per volontà di Maria Luigia d'Asburgo-Lorena, moglie di Napoleone, fu inaugurato il 16 maggio 1829 con Zaira, opera di Vincenzo Bellini. Eccellenza della tradizione d'opera lirica, è considerato tra i più importanti teatri d'Italia. Dalla facciata neoclassica all'eleganza dei suoi interni abbelliti da stucchi dorati, si arriva alla platea, sovrastata dal soffitto dipinto da Giovan Battista Borghesi al centro del quale pende un grande lampadario in bronzo dorato forgiato dalle officine Lacarrière di Parigi. Il sipario dipinto, sempre dal Borghesi, è uno dei pochi esempi giunti fino a noi. Un orologio "a luce", che segna l'ora ogni cinque minuti, è posto al centro dell'architrave del proscenio.



Termine delle visite guidate ed eventuale tempo libero a disposizione. **Ritrovo in Hotel le ore 18,15 per recuperare i bagagli e recarsi alla vicina Stazione Ferroviaria, per imbarco sul treno "Intercity" n. 36815 che partirà alle ore 19,04 e raggiungerà la Stazione di Firenze S. Maria Novella alle ore 21,22.**

CONDIZIONI ED ISTRUZIONI

E' necessario avere con se un documento d'identificazione in corso di validità (con preghiera di anticiparcene fotocopia).

Quota (riservata a Soci Aela APS o Cral Gruppo Unipol) APS : **€ 440,00,=** a persona in camera doppia o matrimoniale – **Supplemento singola € 100,00,=.**

Iscrizioni : **da subito e sino al 14 Dicembre 2023,** (opzione concessa dall'Hotel) e salvo esaurimento anticipato posti (min.24 pax per l'effettuazione della gita - max. 30 pax) presso la sede di A.E.L.A. – Via Lorenzo Il Magnifico 13 – Firenze -Tel.055 2026 148 o mediante comunicazione per e/mail (info@aela-ets.eu).

Ogni partecipante, dovrà fornirci il cognome e nome, i dati anagrafici e il n. di cellulare.

Pagamenti : Acconto di € 140,00 all'atto dell'iscrizione (entro 14 Dic. 2023) e saldo di € 300,00 entro il 15/2/2024 da effettuarsi presso la sede A.E.L.A. o mediante bonifico bancario c/o BPER BANCA – Ag. 3 di P.zza Libertà n. 3 - **(IBAN: IT 95 A 05387 02802 000035366304)** – causale: "Gita AELA a Parma dal 5 al 7/4/2024".

La quota include : Viaggio A/R in Treno Intercity, senza cambi, Firenze S.M.Novella – Parma e viceversa – 2 pernottamenti presso Novotel Parma Centro**** (c/o Stazione F.S.) - Via Trento 9 - Parma (trattamento HB con due cene in hotel) – pullman e pranzo incluso, durante la gita fuori Parma (nel secondo giorno) - gli ingressi nei siti a pagamento - la guida professionale per tre giorni – audioguide; accompagnatore AELA – Assicuraz. medico/bagaglio (NB: il pranzi nel 1° e 3° in Parma centro giorno sono liberi).

E' escluso: City tax (€ 3,50 a pax per notte da versare in Hotel) e quanto non indicato nella "quota include"

Penalità : in caso di rinuncia alla gita,

- dall'iscrizione e sino a 46 giorni prima della partenza: 20% della quota di partecipazione
- da 45 e sino a 30 giorni prima della partenza: 40% della quota di partecipazione
- da 29 e sino a 10 giorni prima della partenza: 80% della quota di partecipazione
- da 9 giorni prima della partenza : 100% della quota di partecipazione.

Referente A.E.L.A. per la Gita: Giovanni Iatta – Cell 333 9518 439

L'A.E.L.A. APS non risponde di danni a cose e/o persone che possano verificarsi durante la gita.

L'Organizzazione si riserva la facoltà di apportare al presente programma eventuali modifiche derivanti da motivazioni tecniche o cause di forza maggiore oppure ritenute valide per un miglior svolgimento della gita.

La Segreteria A.E.L.A. APS